

uremico, ma anche all' attivazione cellulare indotta dalla bioincompatibilità della membrana o dallo share stress.

La Vitamina E è una molecola lipidica che possiede un'ampia varietà di funzioni biologiche, fra cui l'inibizione dell'aggregazione piastrinica e, in particolare, marcata capacità antiossidante.

Per tale motivo da diversi anni sono entrate in commercio **membrane dialitiche ricoperte da Vitamina E** con lo scopo di ridurre gli effetti dannosi di una prolungata esposizione allo stress ossidativo nei pazienti in emodialisi cronica.

In passato il rivestimento con Vitamina E è già stato realizzato sia per membrane a basso flusso sia per membrane ad alto flusso, con risultati promettenti per quanto riguarda il miglioramento dello stato infiammatorio (valutato in termini di resistenza alle eritropoietina, morbilità e mortalità).

Recentemente è stata sviluppata una nuova classe di membrane sintetiche chiamate HRO che hanno un elevato retention onset per le molecole a medio alto peso molecolare (10-50 kDa). **Le caratteristiche della membrana consentono di effettuare una "expanded haemodialysis", che assicura una elevata clearance convettiva di soluti a medio alto peso molecolare con perdita marginale di albumina.**

La funzionalizzazione della membrana mediante aggiunta di Vitamina E sulla sua superficie potrebbe migliorare ulteriormente la performance del trattamento considerando che l'alfa tocoferolo, interagendo direttamente con il sangue del paziente, è in grado di minimizzare gli effetti dei radicali liberi dell'ossigeno.

Questo tipo di dializzatori combina tre differenti caratteristiche: una membrana High Retention Onset, una tecnica convettiva con filtrazione interna, ed un effetto antiossidante prodotto dalla Vitamina E addizionata alla membrana.

Dati questi sviluppi sarà interessante fare il punto sull'attuale impiego della membrana e sui risultati clinici finora ottenuti.

Dr.ssa M. Zanella

La partecipazione ai lavori è gratuita e limitata a 50 posti. Per partecipare all'evento è richiesto l'invio della scheda di iscrizione, scaricabile dal sito www.npsevents.it, a office@npsevents.it entro il **10 gennaio 2023**. Le iscrizioni verranno accettate in base alla data di ricezione fino ad esaurimento posti.

È stata inoltrata la domanda di crediti formativi ECM per le seguenti professioni: medico nefrologo, biologo, infermiere.

Evento N.1257-369483 ed. 1
Crediti assegnati: 3

A tutti i presenti verrà inviato l'attestato di partecipazione ai lavori.

Il corso è in fase di valutazione dal Sistema di Valutazione delle Conferenze (SVC) di Confindustria Dispositivi Medici

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. C. Ronco

Direttore International Renal Research Institute of Vicenza, Dipartimento di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale, ULSS8 Berica, Ospedale San Bortolo, Vicenza

Dr. ssa M. Zanella

Direttore Dipartimento di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale, ULSS8 Berica, Ospedale San Bortolo, Vicenza

con il contributo incondizionato di

AsahiKASEI

Manta

GADA® ITALIA

MDM
Medical Care

Segreteria Organizzativa Amministrativa Provider ECM

NewProgress Service

Corsi | Congressi | Eventi

New Progress Service S.r.l.

Provider Nazionale n° 1257 Vicenza - Italy
Tel. 0444 1833229 - Fax 0444 1833885
email office@npsevents.it - www.npsevents.it

Nuove membrane: NUOVE OPZIONI TERAPEUTICHE



ROMA 20.01.2023

P R E S S O

**Best Western Plus
Hotel Universo**

Via Principe Amedeo 5/B
Roma

Nonostante le attuali tecniche dialitiche abbiano portato miglioramenti nella cura del paziente uremico, l'outcome a medio e lungo termine risulta non ancora soddisfacente.

I pazienti emodializzati presentano un profilo di rischio cardiovascolare più elevato rispetto alla popolazione generale; ai classici fattori di rischio cardiovascolare (ipertensione, diabete, dislipidemia, obesità, fumo, sedentarietà) si sommano quelli correlati allo stato uremico (tossine uremiche, stress ossidativo, stato infiammatorio) che contribuiscono allo sviluppo o al peggioramento dell'aterosclerosi, della disfunzione endoteliale e, in ultima analisi, delle malattie cardiovascolari in generale. Tutto questo sembra essere correlato con l'accumulo nel sangue di soluti che non vengono rimossi con le tecniche dialitiche attualmente in uso.

Recenti analisi hanno identificato, nel range delle medie molecole, in particolare quelle comprese tra 5 e 50 kDa, i soluti responsabili dell'attivazione della cascata infiammatoria e dello stress ossidativo.

Lo stress ossidativo avviene quando la formazione di radicali liberi dell'ossigeno (ROS) supera la capacità del corpo di metabolizzarli. Questa via metabolica è implicata nella disfunzione cellulare che porta al danno tissutale. Elevati livelli di ROS inattivano gli enzimi mitocondriali, causano danno diretto al DNA, inducono idrossilazione delle basi cui conseguono danno cellulare e apoptosi. **Danni causati dallo stress ossidativo si manifestano in numerose condizioni cliniche che comprendono CKD, ESKD, AKI e sepsi.**

La produzione di ROS è fisiologicamente tamponata da numerosi sistemi antiossidanti quali enzimi, metalli e altri composti chelanti.

L'emodialisi è caratterizzata da elevato stato infiammatorio e stress ossidativo, secondario alla perdita di antiossidanti durante il trattamento e la possibile attivazione di linfociti che inducono la produzione di ROS.

La modalità di trattamento, il tipo e le condizioni dell'accesso vascolare, la biocompatibilità del dializzatore, la somministrazione di ferro e l'anemia possono contribuire ad aggravare lo stress ossidativo.

Gli elevati livelli di infiammazione e stress ossidativo nel paziente dializzato sono dovuti non solo allo stato

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

12:00 BUFFET DI BENVENUTO

13:00 Presentazione del convegno

Dr. ssa M. Zanella

Direttore Dipartimento di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale, ULSS8 Berica, Ospedale San Bortolo, Vicenza

13:10 Stress ossidativo, implicazioni a breve e lungo termine e Vitamina E

Prof. F. Galli

Professore Associato di Scienze e Tecniche Dietetiche Applicate, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Università degli studi di Perugia

13:30 Evoluzione delle membrane per dialisi e nuovi orizzonti

Prof. C. Ronco

Direttore International Renal Research Institute of Vicenza, Dipartimento di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale, ULSS8 Berica, Ospedale San Bortolo, Vicenza

MODERATORE: Prof. G. Castellano

Direttore U.O.C Nefrologia Dialisi e Trapianto di Rene, Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico, Milano

14:10 Dializzatore con Vitamina E: risultati e pazienti di elezione

Prof. V. Panichi

Direttore U.O. di Nefrologia, Trapianti e Dialisi, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Pisa

14:25 Primi risultati clinici dal centro di Vicenza

Dr. M. Marcello

Dirigente Medico Dipartimento di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renale, ULSS8 Berica, Ospedale San Bortolo, Vicenza

14:40 IL CASO CLINICO IN 5 MINUTI

Effetti a sei mesi su eritropoiesi ed infiammazione in una coorte di pazienti emodializzati trattati con Dializzatore Mco Vit. E - Coated

Dr. V. Losappio

Dirigente Medico S.C. di Nefrologia, Dialisi e Trapianto, A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia, Foggia

Utilizzo di membrana HRO in paziente con rischio emorragico

Dr. G. Fasoli

F.F. del Direttore della Struttura Complessa U.O. Nefrologia e Dialisi, A.S.S.T. Crema, Crema

La crescita della expanded hemodialysis, fino a che punto possiamo arrivare con i filtri HRO?

Dr. P. Albrizio

Dirigente Medico U.O.C. Nefrologia e Dialisi Voghera, ASST Pavia, Pavia

Un caso di prurito refrattario e intrattabile in paziente in dialisi

Dr.ssa F. Zappulo

Dirigente Medico U.O. di Nefrologia, Dialisi e Trapianto, IRCCS Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna

Resistenza agli ESA e Dializzatori con membrana a Medio-Alto Cut-Off in Polisulfone legante Vitamina E: case report

Dr.ssa T. Lucchese

Dirigente Medico U.O. di Nefrologia, Trapianti e Dialisi, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Pisa

Anemia e vasculopatia polidistrettuale da diabete mellito in paziente in emodialisi. Dati a breve termine con utilizzo di filtro a membrana modificata con Vitamina E

Dr. V. Angeloni

Dirigente Medico Nefrologia e Dialisi, ASL Roma 2, Ospedale S. Eugenio, Roma

Dializzatore con Vit. E ed anemia

Dr. G. Oddo

Dirigente U.O. di Nefrologia e Dialisi - ASP Trapani, Ospedale P. Borsellino di Marsala, Marsala

Rimozione di medie molecole con Membrana in Polisulfone legante Vitamina E a medio/alto Cut-Off

Dr.ssa C. Ralli

Dirigente Medico U.O.C Nefrologia e Dialisi, Azienda Usl Sud Est Toscana, Ospedale San Donato Arezzo

Membrana in Polisulfone legante Vitamina E a medio/alto Cut-Off: può esservi un ruolo nel modulare l'infiammazione in corso di AKI e sepsi?

Dr. G. Gernone

Dirigente Responsabile U.O.S.V.D. Nefrologia e Dialisi, Ospedale S. Maria degli Angeli, Putignano

15:25 CONSIDERAZIONI FINALI

16:00 CONCLUSIONE DEI LAVORI